

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

---

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N.1087                      DEL 17/11/2015**

**DISTRETTO SANITARIO OLBIA-LA**

**MADDALENA**

**DOTT. MARCO MULAS**

---

(firma digitale apposta)

**OGGETTO:** liquidazione fattura casa toniolo

La presente Determinazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 17/11/2015	Al 02/12/2015
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	



### Vista

- la legge del 21 ottobre 2005 n° 219 “ Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati” che regola la materia e stabilisce all’art. 5 la gratuità *totale* del sangue nel sistema sanitario nazionale e dei suoi prodotti facendo rientrare l’attività trasfusionale nei Lea ed imputando i relativi costi al SSN;

### Considerato

- che sino al 2009 le prestazioni sanitarie inerenti le trasfusioni di sangue e degli emoderivati effettuate su pazienti extra asl o extraregione, erano fatturate direttamente dalle Aziende Pubbliche e Private alla Azienda Sanitaria di riferimento del paziente trasfuso;

- che, come previsto dall’art 6 comma1, lett. a) della L. 219/2005, la materia è stata oggetto di revisione in sede di Conferenza permanente Stato, Regioni e Province Autonome, ed in particolare, con l’accordo concluso nella riunione del 27 settembre 2006, il sistema di *fatturazione diretta tra strutture pubbliche* del SSN è stato sostituito, a decorrere dall’anno 2010, con il sistema di compensazione della mobilità sanitaria interregionale; al contrario, il nuovo sistema conserva una eccezione nella regolamentazione dei rapporti economici tra le strutture sanitarie pubbliche (ente fornitore attraverso il Servizio Trasfusionale) e il settore sanitario privato convenzionato (ente acquirente) che rimane regolato dalla fatturazione diretta a carico della Asl di residenza del paziente;

- che in sede di riunione di “Gruppo tecnico dei Referenti della Mobilità sanitaria interregionale delle Regioni e Province Autonome” del 29/10/2009, il Gruppo stesso ( designato dalla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome) ha recepito quanto stabilito dalla Commissione salute stabilendo le nuove modalità dei flussi di compensazione tra Regioni, a decorrere dall’anno 2010 con definitiva sospensione della fatturazione tra Aziende sanitarie dei SSR;

### Preso atto

- che la struttura privata convenzionata dovrà farsi rifondere il costo direttamente dalla Asl di residenza del paziente in quanto, ai sensi della L. 219/2005 il costo del sangue trasfuso non può essere addebitato al paziente vista la totale gratuità e non può, altresì, essere inserito in sede di compensazione afferente esclusivamente al settore pubblico;

### Considerato

che la paziente, la Sig.ra P.V., residente presso il territorio della ASL n° 2 di Olbia, ricoverata presso la struttura privata della Casa di Cura “Madre Fortunata Toniolo” dal 11/05 al 25/05/2011 è stata trasfusa per motivi sanitari urgenti e che la Casa di Cura ha provveduto a pagare la fattura all’Azienda Sanitaria di riferimento, che ha fornito il sangue (USL Bologna) e successivamente ha emesso fattura alla ASL n° 2 di Olbia in qualità di Azienda sanitaria di residenza, della Sig.ra P.V.;

### Visto

- il D.M. 01/09/1995 -“Disciplina dei rapporti tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private, accreditate e non accreditate, dotate di frigo emoteca” che riporta lo schema tipo della convenzione da stipulare per la fornitura di sangue;

- Che la predetta struttura ospedaliera privata è regolarmente convenzionata con la Asl di Bologna così come si evince dalla determina n° 5 del 16/12/2008 e la delibera n° 310 del 19/10/2011 che rinnova la convenzione a decorrere dal 1 gennaio 2011 sino al 31/12/2013,

**Preso atto** che nella fattura della Casa di Cura Toniolo sono imputate le spettanze tariffarie del sangue previste dall'Accordo Stato-Regioni del 24 luglio 2003 e dai successivi accordi in sede di Conferenza Stato Regioni;

**Considerato** che il pagamento della fattura emessa dalla Casa di Cura Toniolo risulta essere dovuta;

**Visto** il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il Piano regionale sangue e plasma 2008-2010 della regione Sardegna di cui alla Delibera 46/1 del 03/09/2008

**Visti** - Il D.lgs. 06/11/2007, n° 207 "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

- Il D.lgs. 09/11/2007, n° 208 "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanti riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali"

- il D.lgs del 20/12/2007 n° 261 "revisione del decreto legislativo 19/08/2005 n° 191, recante l'attuazione della direttiva CE 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione, e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti"

**Vista** la deliberazione n. 3013/2013 "Deleghe ed Atti dei Dirigenti aziendali" con la quale sono stati stabiliti gli atti delegati ed adottabili dai Dirigenti delle diverse strutture dell'ente;

#### **DETERMINA**

Per i motivi sopra espressi,

- di liquidare alla Casa di Cura Madre Fortunata Toniolo di Bologna la fattura 4864 del 02/09/2011 per un importo pari a € 1.133,71 ;
- di trasmettere copia del presente atto al Servizio Bilancio e Contabilità per l'adozione dei provvedimenti di pagamento ;
- di trasmettere il presente atto al Servizio Programmazione Controllo e Committenza per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DEL DISTRETTO DI OLBIA**

**Dr. Marco Mulas**

Allegati: n.1

Il Responsabile dell'Istruttoria:

Dott.ssa Margherita Canu